



Ministero Istruzione Università Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO
"ALESSANDRO MANZONI" - Via Adua n. 5- 22036 ERBA
D.M. P.I. 28/02/2001 - ☎ 031-642262 📠 031-3335259
info@istitutomanzoni.org - <http://www.istitutomanzoni.org>

Prot. n. A 157
Circolare Interna n. 58

Erba, 09 febbraio 2019

► **Al Gestore d'Istituto**
► **Sito d'Istituto www.istitutomanzoni.org**
(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)

**Oggetto: "Esami di Stato 2019 conclusivi dei Corsi di Studio di Istruzione
Secondaria Superiore"**

- *numero dei componenti le commissioni d'esame;*
- *materie oggetto della seconda prova scritta;*
- *numero dei commissari esterni e materie loro affidate*

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Vista** la Legge 11 gennaio 2007 n. 1
- **PRESO ATTO** del Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019

COMUNICA

I commissari degli Esami di Stato, conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, sono n. 3 docenti delle materie oggetto di esame della classe del candidato, designati dal Consiglio di classe, che dovrà anche tenere presente l'esigenza di accertare le conoscenze della lingua straniera inclusa nella 3^a prova, e n. 3 docenti designati dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) in modo da assicurare un'equilibrata presenza di docenti delle materie oggetto delle prove d'esame.

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

- **Prima prova scritta affidata al Commissario esterno: Italiano**
- **Seconda prova scritta affidata al Commissario interno: Economia Aziendale**
- **Materie affidate ai Commissari esterni: Inglese - Diritto**

Ulteriori informazioni

All'esame non si va automaticamente alla fine del quinto anno, ma occorre superare uno scrutinio di ammissione, senza insufficienze, ovvero sono ammessi all'esame di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Il consiglio di classe, con adeguata e verbalizzata motivazione, può decidere di ammettere con un'insufficienza, che incide sull'attribuzione del credito scolastico.

Inoltre, per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;*
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi.*

Lo svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno, per quest'anno scolastico non è Requisito essenziale all'ammissione, ma l'Istituto deve vigilare a che l'Alternanza sia attuata, anche per il fatto che il candidato ne dovrà discutere nel corso della prova orale.

Anche il voto di comportamento non deve essere inferiore a sei decimi (art. 6 comma 1 D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122). Appare opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art. 4 comma 2 del medesimo citato D.P.R.)

La Commissione d'esame, con un Presidente esterno per ogni due quinte, disporrà:

- di 40 punti per il credito - I 40 punti sono così distribuiti: massimo 12 punti per il terzo anno; massimo 13 punti per il quarto anno; massimo 15 per il quinto anno;

- di 40 punti per la valutazione delle prove scritte, ovvero:

** da 0 a 20 punti per ciascuna **prova scritta**;*

** la circolare non riporta la soglia per ogni singola Prova, ma è lecito credere, facendo una semplice proporzione, che se una volta questa era impostata sui **10/15**, dal 2019 a ogni prova scritta giudicata sufficiente, non potrà essere attribuito un punteggio inferiore a **15/20**;*

- di 20 punti per il colloquio;

- Bonus: 5 punti (che verranno dati se si è stati ammessi con almeno 30 crediti e se durante le prove si è arrivati almeno a 50 punti)

La commissione di maturità 2019 può attribuire anche la lode a studenti meritevoli a condizione che soddisfino diversi criteri:

- Il punteggio di 100 deve essere raggiunto senza l'integrazione dei 5 punti bonus;*
- il credito scolastico raggiunto deve esser stato attribuito con voto unanime della commissione.*

La menzione della lode va trascritta sul modello di diploma.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame rimane di 60/100. La valutazione finale viene espressa in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti relativi al credito scolastico di ciascun candidato.

L'esito degli esami con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato, per tutti i candidati, all'Albo dell'Istituto sede della Commissione.

PROVE: l'esame si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale.

La Prima prova: è volta ad accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua madre nelle scuole speciali di minoranza linguistica, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato; consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

*La Seconda prova: può essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva, verte su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze, proprie dell'indirizzo di studio, acquisite dallo studente. La commissione, ai fini della correzione della prima e della seconda prova scritta, può operare per aree disciplinari, di cui al D.M. 385/98, **ferma restando la responsabilità collegiale dell'intera commissione.** L'organizzazione dei lavori per aree disciplinari può essere attuata solo alla presenza di almeno due docenti per area.*

Prova orale - *Durante la riunione plenaria o in successiva riunione preliminare appositamente convocata dal Presidente, le commissioni definiscono la data di inizio dei*

colloqui per ciascuna classe/commissione e, in base a **sorteggio (non obbligatorio)** l'ordine di precedenza tra le due classi/commissioni e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni ed interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi, possibilmente secondo la lettera alfabetica.

La prova orale si svolge su argomenti di interesse multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso; è volta ad accertare il conseguimento delle competenze raggiunte. Gli studenti devono analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato; devono inoltre esporre l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. Saranno i Commissari a scegliere i documenti e i materiali dai quali partire e dovranno essere materiali utili a favorire la trattazione di diverse discipline. **Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà la busta contenente i materiali del colloquio di maturità 2019.**

Ma la novità non riguarda tanto la forma del colloquio 2019 quanto il contenuto, infatti nel Decreto Ministeriale leggiamo: "La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla preparazione dei materiali (testi, documenti, progetti, esperienze, ecc.) da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due.

Una parte del colloquio sarà dedicata ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e la commissione avrà cura di accertarne le conoscenze e le competenze maturate dallo studente nell'ambito di tale attività. E' d'obbligo, inoltre, nel corso della prova orale, provvedere alla discussione degli elaborati riguardanti le prove scritte.

E' il caso di dire che la prova orale incute agli studenti più timore della seconda prova multidisciplinare.

Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i Presidenti delle commissioni che abbiano uno o più commissari interni (commissari che lavorano su più commissioni) concordano le date di inizio dei colloqui, senza procedere a sorteggio.

Il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, non può essere di norma superiore a cinque.

Del diario dei colloqui, il Presidente della commissione comunica notizia mediante affissione all'albo dell'Istituto.

Il colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare, non può considerarsi interamente risolto se non si sia svolto secondo tutte le fasi sopra indicate e se non abbia interessato le diverse discipline.

- ***La prima prova scritta dell'esame di Stato d'istruzione secondaria di secondo grado si svolgerà il giorno mercoledì 19 giugno 2019 alle ore 8,30.***
- ***La seconda prova scritta avrà luogo il giorno giovedì 20 giugno 2019 alle ore 8,30.***

Il punteggio complessivo delle prove scritte è pubblicato, per tutti i candidati di ciascuna classe, all'albo dell'istituto un giorno prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

E' facoltà di ogni candidato richiedere alla commissione di conoscere il punteggio attribuito alle singole prove. La commissione riscontra tale richiesta entro il giorno precedente la data fissata per il colloquio del candidato interessato.

E' altresì determinata la data di pubblicazione dei risultati, che deve essere unica per le due classi/commissioni.

*Il mancato superamento dell'esame è pubblicato con la sola indicazione della dizione **ESITO NEGATIVO**.*

Lo scrivente si rende disponibile per ulteriori informazioni, se necessarie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Tommaso Scognamiglio